

SOCI ITALIANI
EUROPEAN FEDERATION FOR
PSYCHOANALYTIC PSYCHOTHERAPY

Metamorfosi

Contemporanee

Giornate SIEFPP



Alpes Italia srl – Via G. Gatteschi 23 – 00162 Roma
tel. 0639738315 – e-mail: info@alpesitalia.it – www.alpesitalia.it

© Copyright

Alpes Italia srl - Via G. Gatteschi, 23 – 00162 Roma, tel. 06-39738315

I edizione, 2025

In copertina: “*Metamorfosi contemporanee*”, opera di Giacomo Doni (2024).

TUTTI I DIRITTI RISERVATI

Tutti i diritti letterari ed artistici sono riservati.

È vietata qualsiasi riproduzione, anche parziale, di quest'opera.

Qualsiasi copia o riproduzione effettuata con qualsiasi procedimento (fotocopia, fotografia, microfilm, nastro magnetico, disco o altro) costituisce una contraffazione passibile delle pene previste dalla Legge 22 aprile 1941 n. 633 e successive modifiche sulla tutela dei diritti d'autore.

Indice generale

INTRODUZIONE

<i>Anna Molli</i>	VII
-------------------------	-----

INAUGURACIÓN CONGRESO SIEFPP 2025

Metamorfosis contemporánea

<i>Maria Eugenia Cid Rodriguez</i>	XI
--	----

METAMORFOSI CONTEMPORANEE

Un dialogo fra <i>Giorgio Parisi, Rosapia Lauro Grotto e Marcello F. Turno</i>	1
--	---

TAVOLA ROTONDA

Metamorfosi contemporanee nella processualità evolutiva

<i>Introduzione</i> <i>Susanna Guida</i>	29
---	----

<i>Margherite radioattive</i> (<i>Alessio Ciardi</i>)	30
--	----

<i>Diventare psicoterapeuta psicoanalitico</i> (<i>Emilia Lupo</i>)	36
--	----

<i>Metamorfosi e soggettivazione</i> (<i>Giorgio Misticoni</i>)	42
--	----

<i>Trasformazione psicoanalitica e metamorfosi sociale</i> (<i>Gianluca Biggio</i>)	48
--	----

PRESENTAZIONE DEI WORKSHOP (<i>Susanna Ajmone Marsan</i>)	55
--	----

Workshop N°1

<i>Presentazione</i> (<i>Domenico Scaringi, Elisabetta D'Amico</i>)	59
--	----

<i>Il doppio sguardo di Tiresia: la metamorfosi del corpo negli adolescenti transgender</i> (<i>Corinna Alderighi</i>)	61
---	----

<i>Da uno a tre, dal maschile neutro all'“Io sono”</i> (<i>Erika Cazzini</i>)	70
--	----

<i>Rituali, regressioni, psicosi: psicoterapia psicoanalitica di un paziente ossessivo-compulsivo</i> (Alessandro Cazzato)	77
Workshop N°2	
<i>Presentazione</i> (Paola Tabarini, Nicoletta Lana)	87
<i>Dal tocco somatico all'ascolto psicoanalitico: una metamorfosi professionale</i> (Daniela Aloisi)	89
<i>Metamorfosi contemporanee: una possibile lettura</i> (Vincenzo Calò, Maria Lupoli, Cosimo Scalera)	97
<i>Oltre il muro: dal sacrificio al coraggio del prendere vita di un'adolescente in psicoterapia psicoanalitica intensiva</i> (Francesca Maria Bottari)	103
Workshop N°3	
<i>Presentazione</i> (Carlo Passarelli, Katiuscia Zerbi)	115
<i>Ripensare il setting nella psicoterapia psicoanalitica. Il caso di Lara, un'adolescente con disturbo alimentare</i> (Elena Coletti)	119
<i>Metamorfosi dei processi identificatori infantili nel lavoro con Giannino</i> (Livia Savarese)	128
<i>Cerberò: metamorfosi istituzionali tra contenitore e contenuto</i> (Laura Cirillo Guidetti, Raffaella Esposito, Claudia Pucci)	136
Workshop N°4	
<i>Presentazione</i> (Susanna Ajmone Marsan, Patrizia Brunori)	145
<i>Metamorfosi e nuove forme di cambiamento nella relazione terapeutica</i> (Sara Bastiani, Irina Dainelli)	149
<i>Un'identità in trasformazione</i> (Marco Marengo)	156
<i>Dalla metamorfosi al divenire se stessi</i> (Luca Gallo, Giulia Pavoncello)	165

Workshop N°5

Presentazione (Miriam Monticelli, Antonella Anichini) 173

Mutismo selettivo: un'esperienza trasformativa (Loreta Leone) 176

La famiglia e le sue metamorfosi tra illusioni e lutti

(Maddalena Apuzzo, Federica Carpino, Mario Iuliano, Bianca Scalfati) 184

Pelle d'asino. Metamorfosi psicosomatica in un caso di malattia oncologica

(Maria Cannarile) 191

Workshop N°6

Presentazione (Livia Tabanelli, Gemma Trapanese) 201

Nuove sfide di una psicoterapia a supporto di identità autentiche

(Noemi Righi) 203

Identificazione proiettiva e trasformazioni nella relazione terapeutica.

Il lavoro con Paolo (Francesca Gioia) 211

Crisi climatica e angoscia di morte: riflessioni psicoanalitiche a partire

dal lavoro clinico con i "pazienti climatici" (Martina Andrea Viecelli) 220

Workshop N°7

Presentazione (Elena Bonassi, Cristiano Nicotra) 229

L'intimità negata: la casa da rifugio psichico della mente a luogo di

incontro ed evoluzione (Flavia Capici, Achiropita Chimenti, Giovanni Fiderio, Cristina Iannicelli, Giulia Palombi) 229

Love bombing (Antonella Musella) 240

Lo splitting nel Multiverso desiderato, un viaggio nella metamorfosi

dell'adolescente (Maria Antonietta Cerrato) 251

Workshop N°8

Presentazione (Clelia De Vita, Margherita Rossi) 261

***Nuove geometrie familiari. Le funzioni genitoriali in una famiglia
ricomposta*** (Sofia Rocchigiani) 262

La metamorfosi in età evolutiva: continuità e fratture nel Sé
(Ludovica Martino, Prisca Puoti) 269

Introduzione

Anna Molli

(Presidente SIEFPP)

Vi ringrazio per la vostra partecipazione a questo evento annuale SIEFPP 2025 che ci vede impegnati a riflettere sul nostro lavoro scientifico ed esplorare temi fondamentali della pratica e dell'esperienza psicoterapeutica. Questo ci consente di riaffermare, attraverso interventi condivisi, la vitalità del modello psicoanalitico e sottolineare la ricchezza dell'interazione con discipline diverse che alimenta un dialogo costruttivo.

Lo scorso anno ci siamo lasciati con la Giornata Scientifica sul tema: *Sconfinamenti* che ci ha portato a rivedere molte certezze che supportavano la nostra professione e a interfacciarci con uno spazio nuovo anche fuori confine, senza perdere la fermezza della nostra formazione. Abbiamo visto come il confine ed il suo superamento possono essere al contempo uniti e separati attraverso un gioco di fusione e trasformazione che si incontrano e si scontrano delineando un'immagine inedita ed originale. Attraverso questo movimento, non scevro di spaesamento, viene data vita ad un mutamento di forma o di sostanza che porta ad una nuova modalità di percezione ed interpretazione della realtà e che si manifesta attraverso la *metamorfosi* (dal latino *metamorphòsis* 'trasformazione', a sua volta dal greco, derivato da μεταμορφώω 'trasformare', composto di μετά 'oltre' e μορφή 'forma'), tema della Giornata odierna. Questa modificazione funzionale o strutturale ci riporta allo stupore della trasformazione ed al contempo alla fatica e paura del cambiamento quale sfida della nostra adattabilità inconscia, emozioni che si incontrano nel processo del divenire che turba e conturba il nostro equilibrio.

Se ci soffermiamo a pensare ai processi trasformativi, ci troviamo a riflettere sul concetto di identità, la sua fragilità e la conseguente vulnerabilità di fronte a forze esterne intrusive/traumatizzanti la cui pressione viene difficilmente contenuta e porta a risposte in cui l'introiezione dell'evento da extrapsichico diventa intrapsichico (Ferenczi, 1933).

Se il cambio di stato rappresenta l'espressione trasformativa più straordinaria (dalla cellula all'embrione, dall'uomo all'insetto come ritroviamo in Kafka o dalla donna alla pianta, nella trasformazione della ninfa *Dafne* in alloro, scolpita nel marmo dal Bernini, nella prima metà del Seicento il cui capolavoro è custodito alla Galleria Borghese di Roma, il cambiamento come processo si può dire che raffiguri la caratteristica esistenziale del mutamento, dalla quale dipendono tutte le altre condizioni mutanti (morfogenesi). Si può quindi affermare che identità e cambiamento siano concetti essenziali nei processi di mutamento che vedono il *nuovo* germinarsi nel dinamismo trasformativo e, pertanto, comprendere le variabili dei vari passaggi trasformativi risulta basilare per leggere il movimento che tale processo promuove.

Dopo queste riflessioni introduttive, siamo qui a chiederci, oggi, se le trasformazioni metamorfiche abbiano come esito la ricomposizione di un equilibrio, ovvero il rimodellamento dell'identità, attraverso l'elaborazione dell'inquietudine e per mezzo di quali espressioni si manifesti. E, per scendere sul campo che ci caratterizza, siamo a chiederci, come Federazione che si esprime nelle 4 Sezioni che vi appartengono, che tipo di ricaduta possano avere sulla Psicoterapia Psicoanalitica, nostro modello di lavoro, queste trasformazioni accelerate dei fenomeni quali tratti emergenti dell'esperienza contemporanea.

Gli interventi di oggi, attraverso un dialogo interdisciplinare ed un confronto, affronteranno questi temi alla luce della trasformazione quale caratteristica particolare della contemporaneità, che assume peculiari sfumature all'interno della cornice "metamorfica".

La Giornata è organizzata in due momenti:

- *Mattina*: abbiamo l'onore di avere con noi il Prof. Giorgio Parisi, Premio Nobel 2021 per la Fisica, che ringraziamo calorosamente di aver accolto il nostro invito a partecipare alla nostra Giornata Scientifica. Rosapia Lauro Grotto (CRPCF) e Marcello F. Turno (ASPPI) introdurranno e coordineranno il dialogo con il Prof. Parisi sul tema dell'evento. Successivamente Susanna Guida (*i*WIstituto Winnicott) coordinerà la *Tavola Rotonda* sul tema *Metamor-*

fosi nella processualità evolutiva, quest'anno composta da esponenti della Sezione Adulti: Alessio Ciardi (AFPP), Emilia Lupo (ASP-PI), Giorgio Misticoni (Lo Spazio Psicoanalitico), Gianluca Biggio (SIPP).

- *Pomeriggio*: si svolgeranno 8 workshops, che verranno introdotti da Susanna Ajmone Marsan (AIPPI), in cui gli allievi delle Scuole di Specializzazione presenteranno i loro lavori coordinati dai Chair, membri della SIEFPP.

Un ringraziamento a tutti per aver accolto il nostro invito a portare un contributo in questa Giornata.

Infine, un ringraziamento agli allievi delle nostre Scuole per aver partecipato ai Gruppi trasversali di discussione clinica, tenuti ieri presso la sede della SIPP, ed ai conduttori che li hanno accompagnati in questa esperienza basata sulle libere associazioni dei partecipanti, raccolte in gruppo, atte a “tessere” una rete di pensieri utile alla comprensione dei livelli più profondi della relazione paziente terapeuta. È stata una nuova iniziativa organizzata dalla Federazione per portare avanti un lavoro integrato fra le Scuole delle 4 Sezioni da cui è composta da offrire agli specializzandi.

Adesso la parola alla nostra ospite, Maria Eugenia Cid Rodriguez, presidente della EFPP, che con generosità ha accolto il nostro invito a portare i suoi saluti in apertura della nostra Giornata e che ringraziamo per essere qui con noi come rappresentante della EFPP di cui facciamo parte come soci europei.

Bibliografia

Ferenczi S. (1933). Confusione di lingue tra gli adulti e il bambino. Il linguaggio della tenerezza e il linguaggio della passione. In Carloni G. (a cura di). *Opere. Vol. IV (1927-1933)*. Milano: Cortina, 2002, p. 96.

Inauguración Congreso SIEFPP 2025

Metamorfosis contemporánea

Maria Eugenia Cid Rodriguez
(Presidente della EFPP)

Grazie per questo invito. Un sentito ringraziamento anche alle associazioni che compongono *Soci Italiani EFPP* e al comitato organizzatore di questo Congresso.

È sempre un privilegio e un onore rappresentare la Federazione Europea di Psicoterapia Psicoanalitica.

Oggi mi sento orgogliosa anche di appartenere a questa organizzazione che ospita la vostra rete nazionale, sempre pronta a offrire spazi di riflessione come questo congresso che affronta temi pressanti che meritano di essere pensati.

Oggi siamo chiamati a riflettere su “Le metamorfosi contemporanee”. Sebbene si tratti di una metamorfosi annunciata ci sembra di avere la sensazione, come nella Metamorfosi di Kafka, di ritrovarci dalla sera alla mattina in un mondo estraneo che ci riempie di stupore, perplessità, inquietudine, paura, ma anche di curiosità e del desiderio di comprenderlo.

Senza dubbio l'intelligenza artificiale, la logica non binaria, l'ibridazione uomo-macchina, costituiscono una sfida per il nostro pensare psicoanalitico, specialmente quando si sviluppa in un mondo in crisi nel quale i cambiamenti catastrofici divengono molto spesso una anti-crescita.

Un mondo che sempre più sperimenta la perdita della visione cosmica narcisistica, nel quale l'uomo non è più il centro dell'universo. Un mondo di caos globale nel quale sembrano prevalere l'odio e la violenza in tutte le forme di espressione possibili. Dalla più primitiva alla più sofisticata. Un mondo nel quale il disprezzo per l'altro e la sua disumanizzazione sta dilagando. Un mondo che inoltre promuove l'immediatezza, l'azione, la soddisfazione subitanea del desiderio, la sensualità e il “tutto va bene” come valore. Un mondo nel quale prolifera la confusione, la vaghezza e l'ambiguità del linguaggio,

e la menzogna. Un mondo nel quale la massima cartesiana "Penso dunque esisto" viene sostituita dalla massima fanatica "Seguimi".

Allo steso tempo, all'interno di una grande complessità dialettica, il mondo, l'essere umano non ha mai dato tanta mostra delle sue potenzialità e capacità di riparazione e di trasformazione in un pensare artefice di crescita.

Il pensiero psicoanalitico, la psicoterapia psicoanalitica, devono aprirsi sempre più all'osservazione multifocale e simultanea delle metamorfosi mostruose a servizio della anti-crescita, e alle metamorfosi che facilitano invece la crescita del mondo interno-mondo esterno, che sempre si influenzano reciprocamente.

Dobbiamo sostare nell'esperienza del dubbio e nell'enigmatico senza far ricorso ai nostri fanatismi psicoanalitici e avventurarci dove ci porta il pensare e l'esperienza clinica, mantenendo una stabilità anche in un processo di trasformazione, ciò che fa sì che quello che pensiamo e che facciamo sia psicoanalitico.

Auguro a tutti coloro di godere di "buone esperienze" di Metamorfosi.

Senza dubbio questo incontro, per essere in tema con la "metamorfosi", giova anche al processo di crescita della SIEFPP e della EFPP nel suo complesso.

Grazie mille.